



# COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

---

## DETERMINAZIONE N. 273 IN DATA 07/10/2022

OGGETTO: **ACQUISTO DI LIBRI PER LA BIBLIOTECA CIVICA TRAMITE LE PROVVIDENZE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELLA CULTURA - DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE N. 550 DEL 01/09/2021. CIG VARI.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(nominato con decreto del Sindaco n. 7 in data 25.05.2022)

### VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 18.03.2022 avente ad oggetto: "Aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 18.03.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la nota integrativa e i relativi allegati;
- la deliberazione della Giunta n. 34 del 21.03.2022 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione 2022-2023-2024"- Parte finanziaria;
- il decreto di nomina del responsabile dell'Area Amministrativa n. 7 del 25/05/2022 al quale sono stati assegnati di capitoli di PEG per l'Area Amministrativa;

PREMESSO che il comune di Vobarno è risultato beneficiario di un contributo straordinario di € 8.732,17 a valere sulle risorse per l'acquisto di libri e volumi per le Biblioteche, di cui a D.D.G Biblioteche e diritti d'Autore del Ministero della Cultura n. 502 del 11.07.2022 recante l'approvazione dell'elenco dei beneficiari della misura prevista dal decreto del Ministro della cultura n. 8 del 14 gennaio 2022 contenente le disposizioni attuative dell'articolo 1, comma 350, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

RILEVATA la necessità di provvedere all'acquisto di libri per la Biblioteca civica di Vobarno tramite le provvidenze di che trattasi, secondo le modalità ed i termini di cui al decreto surriferito;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, come da ultimo modificato dal D.lgs. n. 56 del 19/04/2017, recante il "Codice dei contratti pubblici";

### ATTESO:

- che l'art. 31 comma 1 del Decreto citato prevede che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP);
- che l'art. 36 comma 2 lett. a) del Decreto citato prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, forniture e servizi di valore inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- che l'art. 32 comma 2 del Decreto citato prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'[articolo 36, comma 2, lettera a\)](#), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- che le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018, stabiliscono che "in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale";

- che le succitate Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevedono altresì che ai fini dell'affidamento di appalti di valore inferiore ad € 40.000 *"la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*
- che l'art. 37 comma 1 e comma 4 del Decreto citato prevedono che le stazioni appaltanti che siano comuni non capoluogo di provincia, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza

VISTO l'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con legge n. 120 del 11/09/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, in forza del quale – fino al 30/06/2023 - al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro; gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);

RILEVATO che per le forniture di cui trattasi non è attualmente esistente alcuna convenzione Consip S.p.A, e/o Agenzia Regionale Centrale Acquisti per la Lombardia, come da odierna consultazione dei siti web istituzionali *"acquistinretepa.it"* e *"arca.regione.lombardia.it"* effettuata dallo scrivente Responsabile e pertanto, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 1 del DL. n. 95/2012, convertito in legge 07/08/2012 n. 135, risulta possibile e legittimo l'affidamento ad operatore economico autonomamente individuato dall'ente;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato da ultimo dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30/12/2018, gli enti locali sono tenuti, per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a servirsi del mercato elettronico della p.a. ovvero di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 D.P.R. n. 207/2010;

ATTESO che le bibliotecarie comunali, sulla base dei parametri e requisiti richiesti dalla misura di finanziamento, hanno proposto l'acquisto dei libri nell'ambito del budget assegnato accedendo alle seguenti tre librerie, aventi i codici Ateco coerenti con quanto richiesto dal bando:

- libreria "Giunti" (ditta LIBRERIE GIUNTI SRL, partita IVA n. 07954120965), per l'importo di € 3.500,00 IVA inclusa (CIG: Z8A37F9CAC);
- libreria "La Salodiana" (ditta ANSON SRL, partita IVA n. 02197850205), per l'importo di € 3.500,00 IVA inclusa (CIG: ZE537F9CB0);
- libreria "Nuova Libreria Rinascita." (partita IVA n. 03700940988), per l'importo di € 1.800,00 IVA inclusa (CIG: ZC837F9CB7);

DATO atto:

- che l'importo di spesa complessiva di volumi da acquisire dalle librerie, come indicate dal personale addetto alla Biblioteca civica in base ai titoli individuati, ammonta ad € 8.800,00 IVA inclusa;
- che la maggior spesa rispetto al contributo ministeriale viene finanziata dal comune con risorse proprie;

DATO ATTO CHE l'affidamento della fornitura in oggetto non necessita del ricorso al mercato elettronico o ad altre piattaforme telematiche di negoziazione, in quanto di valore unitario – per ciascuna libreria individuata - inferiore ad € 5.000,00 (art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006);

ATTESO che l'appalto in oggetto viene affidato tramite il criterio del minor prezzo in quanto fornitura/servizio di importo inferiore ad € 139.000,00;

RITENUTO di esentare l'affidatario dalla prestazione di garanzia definitiva a corredo dell'offerta in quanto, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016:

- si procede tramite affidamento diretto;
- l'appalto di che trattasi è connotato da ridotte difficoltà tecnico-prestazionali da parte delle affidatarie e pertanto non si ritiene necessario acquisire specifiche garanzie assicurative inerenti l'esecuzione;

- il valore dell'appalto è in termini assoluti modesto e pertanto prevalgono nella fattispecie esigenze di snellezza e semplificazione degli adempimenti amministrativi inerenti l'affidamento e l'esecuzione;

RITENUTO di autorizzare l'affidamento alle ditte citate delle forniture di che trattasi, motivando l'affidamento diretto con la circostanza che:

- l'importo del contratto è di valore inferiore alla soglia di € 139.000,00 entro la quale è normativamente consentito l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (l'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con legge n. 120 del 11/09/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021);
- ai sensi degli artt. 30 comma 1 e 36 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 l'affidamento di che trattasi risponde ai principi di:
  - economicità, in quanto i costi contrattuali risultano convenienti con i prezzi medi di mercato e dunque vantaggiosi sul piano contabile-finanziario ed i corrispettivi sono comunque di entità modesta in termini assoluti;
  - efficacia e tempestività, in quanto l'affidamento diretto consente la rapida individuazione del contraente e pertanto la pronta esecuzione della fornitura/servizio, superando le inevitabili complicanze di tipo procedimentale e temporale che deriverebbero da una selezione su gara;
  - correttezza e proporzionalità, in quanto dato il valore modesto dell'appalto risultano prevalenti nella circostanza esigenze di speditezza dell'azione amministrativa, a fronte invece della opportunità e/o obbligatorietà del ricorso a procedure di natura comparativa allorchè i valori economici siano più significativi;
  - non discriminazione, in quanto l'individuazione dei fornitori è avvenuta esclusivamente sulla base delle valutazioni di efficacia ed opportunità di cui sopra e senza discriminazioni di carattere territoriale, economico o di qualsiasi altra natura;
  - trasparenza e pubblicità, in quanto l'affidamento in argomento viene reso noto al pubblico tramite pubblicazione del presente provvedimento all'albo on-line e sulla sezione "Bandi di gara e contratti" di "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale dell'ente;

#### D E T E R M I N A

1. di assumere determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della fornitura di libri per la biblioteca civica a valere sulle risorse straordinarie assegnate al comune di Vobarno per l'acquisto di libri e volumi per le Biblioteche di cui in premessa, come da seguente riparto:
  - ✓ libreria "Giunti" (ditta LIBRERIE GIUNTI SRL, partita IVA n. 07954120965), per l'importo di € 3.500,00 IVA inclusa (CIG: Z8A37F9CAC);
  - ✓ libreria "La Salodiana" (ditta ANSON SRL, partita IVA n. 02197850205), per l'importo di € 3.500,00 IVA inclusa (CIG: ZE537F9CB0);
  - ✓ libreria "Nuova Libreria Rinascita." (partita IVA n. 03700940988), per l'importo di € 1.800,00 IVA inclusa (CIG: ZC837F9CB7);
2. di individuare quale responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 il sottoscritto Responsabile del servizio;
3. di assumere impegno di spesa di complessivi € 8.800,00, come sopra suddiviso e ripartito, mediante imputazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024, competenza 2022, dando atto che sussiste la necessaria disponibilità:

CAPITOLO DI PEG 2022	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	CONTO PIANO FINANZIARIO	IMPORTO DA IMPEGNARE €.
7400	5	1	1	3	U.1.03.01.01.001	8.800,00

4. di dare atto che l'esigibilità finale dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2022;
5. di autorizzare la liquidazione a seguito di ricevimento fattura vistata dallo scrivente responsabile del servizio;
6. di attestare la non sussistenza di conflitti di interesse per tutte le situazioni esaminate ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 ed alle disposizioni del codice di comportamento vigente.

IL VICE SEGRETARIO  
BODEI ANDREA / InfoCamere S.C.p.A.

(Sottoscrizione apposta digitalmente)